

---

**14 giugno**  
**Parità di genere a scuola**



**Proposte didattiche e strumenti  
per promuovere le pari opportunità**

---

## Introduzione

Il **14 giugno 1981**, dieci anni dopo l'ottenimento del suffragio femminile in Svizzera, grazie ad un'iniziativa popolare voluta dalle donne, cittadinanza e Cantoni accolgono l'iscrizione nella Costituzione federale del principio di uguaglianza di diritti fra donna e uomo. Il nuovo articolo 8 capoverso 3 della Costituzione [inizialmente art. 4 cpv. 2] recita: *“Uomo e donna hanno uguali diritti. La legge ne assicura l'uguaglianza, di diritto e di fatto, in particolare per quanto concerne la famiglia, l'istruzione e il lavoro. Uomo e donna hanno diritto a un salario uguale per un lavoro di uguale valore”*. Da allora la data del 14 giugno è diventata una ricorrenza simbolica, che da un lato celebra la conquista della parità giuridica tra donna e uomo in Svizzera, ma che dall'altro vuole ricordare che le sfide per il raggiungimento di un'effettiva parità di genere non sono ancora terminate.

Il primo Sciopero nazionale delle donne avviene il **14 giugno 1991**, a 10 anni dall'adozione dell'articolo costituzionale. Già allora, l'oggettiva mancanza di una reale parità tra donna e uomo aveva spinto mezzo milione di persone a scioperare, con lo slogan *“Se le donne vogliono, tutto si ferma”*. Il **14 giugno 2019**, a quasi 40 anni dall'adozione dell'articolo costituzionale, la mancata applicazione dei principi garantiti dall'articolo 8 della Costituzione ha riportato donne e uomini in piazza per il secondo Sciopero nazionale delle donne. *“Salario. Tempo. Rispetto”*: era questo lo slogan utilizzato in quell'occasione per rivendicare la parità di diritti. Il **14 giugno 2023** uomini e donne di tutta la Svizzera sono tornati a rivendicare la parità di diritti con un terzo Sciopero nazionale delle donne. Per l'occasione, il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), in collaborazione con il Servizio per le pari opportunità, ha proposto un nuovo modo di manifestare il proprio supporto all'iniziativa. Parola chiave: **istruzione**.

Anche quest'anno, **per il 14 giugno 2025**, si rinnova l'impegno nel promuovere la parità di genere attraverso le scuole. Vengono quindi riproposte le attività didattiche dedicate al tema, strumenti pensati per stimolare la riflessione, il confronto e la consapevolezza all'interno delle classi. Le proposte sono in costante aggiornamento per rispondere alle esigenze educative attuali e per continuare a sostenere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza, fondamentale per una società più giusta e inclusiva.

## Parità di genere: educare il presente, trasformare il futuro

Saper contestualizzare le rivendicazioni sulla parità di genere in ottica storica, civica, democratica, socioculturale, economica e scientifica è una competenza essenziale per tutte le ragazze e per tutti i ragazzi. Il 14 giugno è un'occasione preziosa per approfondire in aula – nei vari ordini scolastici – le motivazioni di questa ricorrenza e per generare un dialogo attorno alle tematiche inerenti alla parità di genere. Il corpo docenti è invitato a partecipare, offrendo alle proprie classi attività mirate attorno alle tematiche della parità di genere. Di seguito sono riportati alcuni spunti e indirizzi utili per la realizzazione di attività didattiche sulle pari opportunità per i vari ordini scolastici.

**Contribuisci anche tu a rendere il prossimo 14 giugno una giornata all'insegna del dialogo e del rispetto, per favorire l'apprendimento di una cultura libera dalle disuguaglianze di genere.**

---

## Sommario

Proposte didattiche	4
Materiali d'approfondimento	8
Programmi di prevenzione	10
Bibliografia	11
Risorse audiovisive	11

---

## Proposte didattiche

### *L'École de l'égalité (disponibile solo in francese)*

**Pubblico di riferimento:** Scuola dell'obbligo

**Link:** <https://egalite.ch/projets/lecole-de-legalite/>

I volumi de “L'école de l'égalité” mirano ad integrare l'uguaglianza di genere nell'educazione e nelle discipline scolastiche. Prodotto dalla Conférence romande des Bureaux de l'égalité il materiale è composto da quattro volumi destinati all'intero sistema scolastico obbligatorio. Poco importa se a matematica, a scienze, a francese, nelle arti o nell'ambito delle competenze trasversali: l'uguaglianza può essere integrata in tutte le discipline in svariate maniere.

### *Memory dei mestieri*

**Pubblico di riferimento:** Scuola dell'infanzia e elementare

Ampliare gli orizzonti di bambine e bambini sulla scelta formativa e professionale libera da stereotipi di genere è possibile sin dalla scuola elementare con il “Memory dei mestieri”, un gioco classico rivisitato in chiave egualitaria per superare i luoghi comuni sui lavori maschili e femminili. Chiedete ad allieve e allievi di disegnare su dei cartoncini delle persone che raffigurano dei mestieri al femminile e al maschile (ad esempio: architetto/architetta, ingegnere/ingegnera, meccanico/meccanica, pompiere/pompiera, ecc.). La classe disporrà così di coppie di mestieri da abbinare per giocare al tradizionale “Memory”.

### *Combattere gli stereotipi di genere nella scuola media*

**Pubblico di riferimento:** Scuola media

**Link:**

[https://www.forumlecture.ch/sysModules/obxLeseforum/Artikel/728/2021\\_1\\_it\\_rossi\\_truaisch.pdf](https://www.forumlecture.ch/sysModules/obxLeseforum/Artikel/728/2021_1_it_rossi_truaisch.pdf)

Le attività proposte intendono sensibilizzare le allieve e gli allievi di scuola media alla tematica degli stereotipi di genere attraverso l'analisi dei ruoli maschili e femminili nelle fiabe classiche e la presentazione di modelli maschili e femminili che sovvertono i ruoli tradizionali. In seguito, la discussione si focalizzerà da un lato sulla scelta formativa che dovranno compiere in terza e quarta media e dall'altro su come gli stereotipi di genere siano ancora molto presenti nel mondo del lavoro.

---

## **La violenza online nelle coppie di adolescenti cos'è e cosa fare**

**Pubblico di riferimento:** *Secondario II (Scuole medie superiori e Scuole professionali)*

**Link:** <https://www.savethechildren.it/sites/default/files/files/Violenza-online-nelle-coppie-di-adolescenti-cos%27è-e-cosa-fare.pdf>

La pubblicazione nasce da una collaborazione tra *Save the Children* e l'editore *Erickson* e offre una serie di attività didattiche per il terzo ciclo e la scuola post obbligatoria. I materiali approfondiscono il tema della violenza nelle giovani coppie, promuovendo un uso etico e rispettoso delle tecnologie e spingendo a riflettere sugli stereotipi di genere tuttora radicati nell'immaginario collettivo.

## **Poster: le tappe salienti per la parità**

**Pubblico di riferimento:** *Scuole medie e Secondario II (Scuole medie superiori e Scuole professionali)*

**Link:**

- **Poster:** [https://www.ekf.admin.ch/dam/ekf/it/dokumente/frauen\\_macht\\_geschichte/poster\\_50-jahre-frauenstimmrecht-def.pdf.download.pdf/Poster\\_50JahreFrauenstimmrecht\\_i.pdf](https://www.ekf.admin.ch/dam/ekf/it/dokumente/frauen_macht_geschichte/poster_50-jahre-frauenstimmrecht-def.pdf.download.pdf/Poster_50JahreFrauenstimmrecht_i.pdf)
- **Presentazione:**  
[https://www.ekf.admin.ch/dam/ekf/it/dokumente/frauen\\_macht\\_geschichte/3\\_praesi\\_meilensteine.pdf.download.pdf/3%20praesi\\_meilensteine\\_i.pdf](https://www.ekf.admin.ch/dam/ekf/it/dokumente/frauen_macht_geschichte/3_praesi_meilensteine.pdf.download.pdf/3%20praesi_meilensteine_i.pdf)

In occasione del cinquantesimo anniversario dall'introduzione del diritto di voto e di eleggibilità delle donne in Svizzera – approvato alle urne il 7 febbraio 1971 – nel 2021 la Commissione federale per le questioni femminili ha elaborato dei materiali informativi sulla storia della parità dei diritti in Svizzera. Un poster contenente le conquiste sociali, politiche e giuridiche in materia di pari opportunità dal 1971 al 2021 permette di ripercorrere le tappe salienti della lotta alla parità.

## **Le pioniere del suffragio femminile**

**Pubblico di riferimento:** *Scuole medie e Secondario II (Scuole medie superiori e Scuole professionali)*

**Link:** [https://www.ekf.admin.ch/ekf/it/home/documentazione/geschichte-der-gleichstellung--frauen-macht-geschichte/50\\_jahre\\_frauenstimmrecht.html](https://www.ekf.admin.ch/ekf/it/home/documentazione/geschichte-der-gleichstellung--frauen-macht-geschichte/50_jahre_frauenstimmrecht.html)

La Commissione federale per le questioni femminili ha elaborato delle presentazioni per far conoscere la storia delle donne che si sono battute per l'ottenimento del diritto di voto e di eleggibilità. Le presentazioni ritraggono alcune pioniere del suffragio femminile che risalgono al XIX secolo (1 – Le pioniere del suffragio femminile), illustrano gli sviluppi e le decisioni fondamentali che hanno portato all'introduzione dei diritti politici per le donne e (2 – La lunga strada verso il diritto di voto e di eleggibilità), descrivono le tappe salienti della parità in Svizzera fino ad oggi (3 – Le tappe salienti della parità in Svizzera).

---

## **Bilzobalzo – Risorse didattiche**

**Pubblico di riferimento:** *Secondario II (Scuole medie superiori e Scuole professionali)*

**Link:** <https://bilzobalzo.edu.ti.ch/>

Bilzobalzo è un portale web che sostiene attori e attrici della formazione professionale negli scambi di esperienze e attività legate alla tematica delle pari opportunità. Sul portale è possibile trovare risorse didattiche sulle tematiche dell'uguaglianza di genere e caricarne di proprie, favorendo la collaborazione nella produzione di materiale didattico.

## **L'ordine divino – La lunga via verso il suffragio femminile**

**Pubblico di riferimento:** *Scuole medie e Secondario II (Scuole medie superiori e Scuole professionali)*

Un film di Petra Volpe – regista Svizzera – che riesce a ricreare un momento chiave della storia svizzera con umorismo e profondità, ripercorrendo la storia di Nora, una giovane casalinga e madre che vive con suo marito e due figli in un tranquillo villaggio svizzero dell'Appenzello negli anni '70, poco prima dell'accettazione in votazione popolare del suffragio femminile. La pace del villaggio e della famiglia viene però scossa quando Nora inizia una campagna per il suffragio femminile...

Attraverso la visione del film è possibile tematizzare la questione dell'ottenimento del diritto di voto in Svizzera, nonché affrontare temi come l'emancipazione femminile, gli stereotipi di genere e i ruoli di uomini e donne. Una scheda contenente proposte didattiche che possono accompagnare la visione del film è a disposizione in tedesco:

[https://kinokultur.ch/app/uploads/2018/12/kks\\_die\\_goettliche\\_ordnung.pdf](https://kinokultur.ch/app/uploads/2018/12/kks_die_goettliche_ordnung.pdf)

## **Che genere di storia? Riflessioni e materiali per una didattica dei gender studies**

**Pubblico di riferimento:** *Scuole medie e Secondario II (Scuole medie superiori e Scuole professionali)*

**Link:** <https://www.atistoria.ch/gender-studies>

L'Associazione ticinese degli insegnanti di storia propone un dossier didattico per un approccio educativo ai *gender studies*. Dopo un'introduzione teorica e didattica, diversi materiali sul tema del genere e delle pari opportunità permettono di affrontare la tematica in ottica storiografica: quanto ha influito la pratica didattica e storiografica nell'invisibilizzazione delle donne nella storia? Come possono le storiche e gli storici, le insegnanti e gli insegnanti dare la giusta visibilità alle donne come soggetto della storia? Queste sono alcune delle domande che potranno essere affrontate in classe.

---

## **Like 2 be – orientamento professionale**

**Pubblico di riferimento:** Scuole medie e Secondario II (Scuole medie superiori e Scuole professionali)

**Link:** <https://www.like2be.ch/it.html>

Il sito offre un videogioco che permette alle giovani e ai giovani di allargare i propri orizzonti nel processo di scelta di una professione attraverso un approccio ludico. Sperimentando i diversi profili e CV le giocatrici e i giocatori vengono a conoscenza di diverse professioni e formazioni, ma si rendono conto della molteplicità di percorsi che possono essere intrapresi. Questo gioco può aiutare a riflettere sui propri desideri professionali.

## **Fuori dagli schemi**

**Contatto per la riservazione del gioco:** [pariopportunita@ti.ch](mailto:pariopportunita@ti.ch)

“Fuori dagli schemi” è un gioco ispirato al classico “serpenti e scale”, pensato per aiutare ragazze e ragazzi a riflettere sulle discriminazioni multiple e sulle disuguaglianze che alcune persone affrontano nella vita quotidiana. Ogni partecipante si mette nei panni di un personaggio con caratteristiche diverse, avanzando o retrocedendo sul tabellone in base a situazioni che riflettono reali ostacoli sociali. In modo semplice ma profondo, il gioco stimola empatia e consapevolezza, mostrando come il punto di partenza e le condizioni personali possano influenzare le opportunità di ognuno.

## **“Genere - parità” – Dossier tematico elaborato da Educazione21**

**Pubblico di riferimento:** tutti gli ordini scolastici

**Link:** <https://www.education21.ch/it/dossiers-tematici/genere-parita>

Il dossier tematico “Genere e parità” di éducation21 offre spunti e materiali pratici per affrontare in classe le questioni legate agli stereotipi di genere, all’uguaglianza tra ragazze e ragazzi e alla costruzione dell’identità. L’obiettivo è promuovere una scuola più equa e inclusiva, dove le differenze siano riconosciute e valorizzate, e dove si possa riflettere criticamente sui ruoli imposti dalla società.

## **Proapp: Kit di strumenti per riflettere su stereotipi, genere e scelte professionali**

**Link:** [https://pro-app.ch/images/proapp\\_pdf\\_web.pdf](https://pro-app.ch/images/proapp_pdf_web.pdf)

Carte per esplorare il tema del genere, dei suoi stereotipi e di ciò che comporta sentirsi «minoranza». Pensate per ragazze e ragazzi in apprendistato e per i/le loro docenti e genitori, ma adattabili a qualunque gruppo voglia confrontarsi sul rapporto tra genere e stereotipi o tra genere e scelte professionali.

---

## Materiali d'approfondimento

### *Le Cifre della parità: un quadro statistico delle pari opportunità fra i sessi in Ticino*

**Link:**

[https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/digitale/parita/pubblicazioni\\_schede\\_cifre\\_parita\\_online.html](https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/digitale/parita/pubblicazioni_schede_cifre_parita_online.html)

“Le Cifre della parità” – presentate sotto forma di grafici commentati – offrono una panoramica di dati statistici sulle pari opportunità fra donne e uomini in Ticino suddivisi per aree tematiche, dalla formazione, al mondo del lavoro, alle condizioni sociali, fino alla politica. Una pubblicazione – aggiornata annualmente e promossa dall’Ufficio di statistica in collaborazione con il Servizio per le pari opportunità – che permette di individuare da un lato i miglioramenti in corso nell’ambito delle pari opportunità (ad esempio nel settore della formazione, con una parte sempre più importante di donne con attestato di livello terziario), dall’altro le criticità tuttora presenti e da affrontare (come quelle presenti nel mondo del lavoro, a livello di equilibrio di genere nelle istituzioni politiche ticinesi e nell’ambito della violenza di genere). I dati e le tabelle sono a disposizione in formato digitale oppure scaricabili in formato Excel e consentono di approfondire in aula tematiche di particolare interesse attraverso l’analisi di dati e statistiche relativi alla Svizzera italiana e in confronto nazionale.

### *Pagina web del Servizio per le pari opportunità*

**Link:** [www.ti.ch/pariopportunita](http://www.ti.ch/pariopportunita)

La pagina del Servizio per le pari opportunità del Canton Ticino offre una panoramica ricca e concreta sul tema dell’uguaglianza di genere sul territorio, con riferimenti storici e dati attuali utili anche in ambito scolastico. Interessanti da citare in classe sono, ad esempio, i cenni storici sull’evoluzione dei diritti delle donne in Svizzera e la presenza di alcuni testi sulla disparità di genere nelle posizioni dirigenziali. Il sito propone anche progetti, strumenti e approfondimenti per promuovere una cultura dell’equità e contrastare stereotipi ancora radicati.

### *Tracce di Donne – Biografie femminili ticinesi del XIX e del XX secolo*

**Link:** <https://www.archividonneticino.ch/sfn/>

L’Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino (AARDT) ha realizzato il progetto di ricerca “*Tracce di donne*” per valorizzare la memoria dell’operato femminile in Ticino e promuovere la conoscenza della storia di genere. Sul sito sono a disposizione 108 biografie femminili (versione divulgativa), 5 bibliografie e 14 video-testimonianze di protagoniste del Novecento. I risultati delle ricerche rivalutano storie individuali di impegno educativo, sociale e politico, di creatività letteraria e artistica, ma anche storie intrecciate fra loro sfociate in associazioni e imprese femminili.

---

## ***Uguaglianza tra donna e uomo – ambiti della vita: una panoramica***

**Link:** <https://genderequality.bfs.admin.ch/it/>

Il portale sulla parità di genere dell'Ufficio federale di statistica offre dati aggiornati e facilmente accessibili per comprendere le disuguaglianze tra donne e uomini in Svizzera. È uno strumento utile anche in classe per lavorare su temi come le differenze salariali, la ripartizione del lavoro domestico e familiare, o la presenza femminile nel mondo politico e professionale. Attraverso grafici interattivi e confronti nel tempo, il sito permette di visualizzare in modo chiaro come la parità sia ancora lontana in molti ambiti, offrendo spunti concreti per riflessioni critiche e discussioni con gli studenti.

## ***Sciopero femminista***

**Link:** <https://scioperofemminista2023.ch/wp-content/uploads/2023/05/Scheda-scuole-sciopero-femminista-2023.pdf>

Il collettivo dello sciopero femminista ha realizzato nel 2023 una scheda didattica da diffondere negli ambienti scolastici (corpo docenti e studentesco) al fine di fornire degli spunti per organizzarsi nella propria sede scolastica per lo sciopero femminista. Sono consigli da non ritenersi esaustivi, su come le scuole e il personale insegnante possono contribuire allo sciopero e promuovere una cultura di parità.

## ***LA MADRE FA POLITICA! Viaggio per immagini nel suffragio femminile in Svizzera***

**Link:** [https://www.amnesty.ch/it/educazione-ai-diritti-umani/scuola/laboratori/copy\\_of\\_migrazione/la-madre-fa-politica.pdf](https://www.amnesty.ch/it/educazione-ai-diritti-umani/scuola/laboratori/copy_of_migrazione/la-madre-fa-politica.pdf)

Il laboratorio “La madre fa politica”, proposto da Amnesty International, è un percorso educativo che esplora la storia del suffragio femminile in Svizzera attraverso una mostra di manifesti originali delle campagne per e contro il diritto di voto alle donne, realizzate tra il 1919 e il 1971. Attraverso queste immagini, gli studenti possono riflettere sul ruolo degli stereotipi di genere nella società e comprendere come le discriminazioni si siano radicate nel tempo. Il laboratorio stimola la discussione su temi come la legalità delle disuguaglianze storiche e le strategie per contrastare le discriminazioni, offrendo un'occasione per sviluppare consapevolezza critica e senso di responsabilità civica.

## ***Ambiente: un mestiere da ragazze***

**Link:** [www.ti.ch/ambiente-ragazze](http://www.ti.ch/ambiente-ragazze)

“Ambiente: un mestiere da ragazze” è un progetto interdipartimentale che mira a far conoscere al giovane pubblico i diversi percorsi formativi e le possibilità di lavoro legate all'ambiente, promuovendo in particolare la parità di genere nelle scelte formative e professionali. Nel sito si trovano video, testimonianze e pubblicazioni.

---

## Programmi di prevenzione

### «Batticuore – amicizia, amore e sessualità senza violenza»

**Link:** <https://www.radix.ch/it/scuole-sane/offerte/batticuore/>

“Batticuore” è un programma di prevenzione della violenza nelle relazioni e di promozione delle competenze per la vita rivolto alle giovani generazioni, di età compresa tra i 13 e i 18 anni. Attraverso discussioni e scambi basati su giochi di ruolo e la riflessione su diversi scenari originali che rappresentano degli spaccati di relazioni di coppia, Batticuore mira a sensibilizzare le persone giovani con l’obiettivo di promuovere un comportamento rispettoso e civile, ridurre la violenza fisica, psicologica e sessuale e riconoscere la differenza tra comportamenti di cura e comportamenti di controllo e abusivi.

### Love Limits

<https://www2.aspi.ch/attivita/love-limits/>

Il programma Love Limits promosso da ASPI approfondisce il tema dei limiti dell’amore in termini di consenso e di rispetto nelle relazioni tra adolescenti, tra i 14 e i 16 anni. Raggiungere i giovani prima e/o nel momento in cui vivono le prime relazioni amorose e le prime esperienze sessuali, permette di sensibilizzarli e renderli consapevoli su cosa significhi il rispetto reciproco, sull’importanza di esprimere e rispettare i confini propri e altrui, nonché su quali possano essere le conseguenze del loro superamento a livello emotivo, psicologico e legale. Love Limits mira quindi a prevenire disagi, sofferenze e situazioni di abuso e maltrattamento tra pari.

---

## Bibliografia

### *Violenza sulle donne, violenza di genere e relazioni violente*

**Link:** [https://www2.sbt.ti.ch/dep/bzbc/violenza\\_donne\\_2023.pdf](https://www2.sbt.ti.ch/dep/bzbc/violenza_donne_2023.pdf)

La Biblioteca cantonale di Bellinzona ha preparato una bibliografia specifica sui temi della violenza sulle donne, violenza di genere e relazioni.

## Risorse audiovisive

Storie di apprendiste e apprendisti – RSI Edu

<https://www.rsi.ch/edu/giovani-e-lavoro/>

RSI – Millevoci (2025) Ci sono mestieri per uomini e mestieri per donne?

<https://www.rsi.ch/rete-uno/programmi/intrattenimento/millevoci/Ci-sono-mestieri-per-uomini-e-mestieri-per-donne--2435917.html>

Per arricchire ulteriormente i contenuti proposti è possibile segnalare materiali pertinenti, risorse educative a sostegno di una cultura della parità, del rispetto e dell'inclusione nelle scuole scrivendo al Servizio per le pari opportunità ([pariopportunita@ti.ch](mailto:pariopportunita@ti.ch)).

Documento elaborato dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport e dal Servizio delle pari opportunità (Cancelleria dello Stato). Ultimo aggiornamento, giugno 2025.